



## **RIORDINO DELLE CARRIERE DELLE FORZE DELL'ORDINE** **IL SILP PER LA CGIL DI GENOVA INCONTRA L'ON.LE VILLECCO CALIPARI**

Il SILP per la CGIL di Genova il giorno 4 novembre u.s. ha incontrato l'Onorevole Rosa Maria Villecco Calipari, in occasione di una visita istituzionale nel capoluogo genovese.

Membro della 4°Commissione permanente (DIFESA) del Senato, l'On.le V. Calipari sta seguendo, in qualità di Relatore, l'esame congiunto dell'Atto Senato 142, ad iniziativa parlamentare, che tratta le "Disposizioni particolari relative al personale delle Forze di polizia e delle Forze armate e delega al Governo per il riordino dei ruoli del medesimo personale.

L'incontro ha offerto la possibilità di analizzare i contenuti delle due sedute congiunte (1°Commissione Affari Costituzionali e 4° Commissione Difesa), che si sono succedute sinora nei giorni 21 e 28 settembre 2006.

Abbiamo avuto conferma che la delicata questione del riordino delle carriere delle Forze dell'ordine deve essere affrontata evitando posizioni demagogiche e strumentali che potrebbero suscitare false attese e delusione tra i lavoratori interessati.

La non ben definita entità dei fondi attualmente a disposizione è uno dei nodi fondamentali da sciogliere per poter pianificare un percorso tecnico credibile.

I citati 300 milioni di euro (di per sé già insufficienti per garantire un riordino complessivo dignitoso, dai costi non inferiori ad 1 miliardo di euro) sembrerebbero notevolmente diminuiti perché utilizzati per coprire altre spese. Per questo motivo l'On.le Villecco Calipari, durante la seduta del 21 settembre ha chiesto al rappresentante del Governo di chiarire quali siano le risorse realmente disponibili per concretizzare il riordino, auspicando tra l'altro il raggiungimento di un consenso unitario delle categorie interessate sui punti cardine del riordino!

Sui contenuti tecnici del provvedimento in discussione occorre ricordarne gli elementi fondamentali che rappresentano il risultato di una lunga, ed a volte aspra, discussione tenutasi al termine della precedente legislatura, durante la quale il SILP è stato tra gli artefici di una giusta battaglia unitaria per ottenere un riordino equilibrato e razionale, contro, non dimentichiamolo, la posizione inaccettabile e isolata, del Sindacato Autonomo di Polizia (SAP):

- Modifica dei periodi di permanenza nei vari gradi e qualifiche
- Unificare il ruolo degli Agenti e degli Assistenti con quello dei Sovrintendenti e dei loro equivalenti nelle Forze armate (ovvero prevedere una carriera unica per le qualifiche di base)
- Promozione al grado apicale prima della cessazione dal servizio;
- Incremento del trattamento economico del personale appartenente alle qualifiche iniziali (Agenti Assistenti Sovrintendenti e dei loro equivalenti nelle Forze armate)
- Incremento del trattamento economico degli Ispettori (e dei Marescialli), valorizzandone economicamente le responsabilità funzionali e previsione di una perequazione economica tra i due ruoli;
- Realizzazione di un'area di natura dirigenziale che preveda l'unificazione del ruolo dei Commissari e dei su Dirigenti della Polizia di Stato, delle Forze armate e alcuni ruoli tecnici degli altri corpi armati;

Il SILP ha ricordato all'On.le Villecco Calipari che per affrontare con razionalità il riordino dei Ruoli della Polizia di Stato occorre evitare sperequazioni ai danni di coloro che già si ritrovano nel Ruolo dei Sovrintendenti, **considerando però l'esigenza prioritaria di sanare immediatamente la situazione dei colleghi del 15° 16° e 17° corso Sovr., (e di seguito quella dei corsi successivi, per i quali era prevista comunque una formula concorsuale), per evitare UNA DOPPIA SPEREQUAZIONE!!!**

A conclusione dell'incontro la Senatrice ha sottolineato l'importanza dei contenuti della relazione tecnica richiesta al Governo sull'argomento (*verbalizzata nella seduta del 28 settembre u.s.*), passaggio fondamentale per acquisire tutti gli elementi necessari a definire, in modo univoco, un orientamento governativo sull'approvazione dei provvedimenti legislativi previsti per il riordino delle carriere delle Forze dell'ordine.